

# Messaggio

numero

**7100**

data

1° luglio 2015

Dipartimento

**TERRITORIO**

Concerne

## **Stanziamiento di un credito complessivo di fr. 6'000'000.- per il periodo 2016-2019 destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio abbiamo il piacere di sottoporvi la richiesta di un credito complessivo di fr. 6'000'000.- per il periodo 2016-2019 da destinare al settore dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale e più precisamente per la conservazione, la miglioria e la costruzione degli stessi.

Con questo quarto credito complessivo si intende dar seguito, tramite la base di programmazione e di gestione iniziata nel 2003, al miglioramento del patrimonio dei sentieri escursionistici ticinesi ottemperando agli obiettivi della Legge sui percorsi pedonali e i sentieri escursionistici (LCPS).

Entro la fine del quadriennio 2016-2019 il Consiglio di Stato sottoporrà al Parlamento la richiesta di credito per il periodo 2020-2023.

<b>1.</b>	<b>VALORE E SIGNIFICATO DELLA RETE DEI SENTIERI ESCURSIONISTICI CANTONALI</b> .....	<b>3</b>
1.1	La rete dei sentieri escursionistici quale elemento essenziale dell'offerta turistica ticinese .....	3
1.2	I sentieri: una preziosa opportunità di svago .....	4
1.3	Valore storico-culturale .....	4
1.4	Benefici per la salute pubblica .....	5
1.5	Benefici per l'economia rurale e forestale .....	5
1.6	Effetti sull'occupazione nelle aree discoste .....	6
<b>2.</b>	<b>I SENTIERI ESCURSIONISTICI: BASI LEGALI E ATTI UFFICIALI</b> .....	<b>6</b>
<b>3.</b>	<b>PRINCIPI GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE</b> .....	<b>8</b>
3.1	Struttura organizzativa .....	8
3.2	Criteri di pianificazione e ripartizione dei compiti operativi .....	11
3.3	Offerte correlate .....	12
<b>4.</b>	<b>FINANZIAMENTO DEL SETTORE</b> .....	<b>13</b>
<b>5.</b>	<b>BILANCIO 2012-15</b> .....	<b>14</b>
5.1	Obiettivi generali 2012-15 .....	14
5.1.1	Messa a norma della segnaletica .....	14
5.1.2	Valorizzazione delle competenze professionali degli operatori .....	14
5.1.3	Nuovo accordo di collaborazione con Ticino Sentieri .....	15
5.1.4	Incremento dell'attenzione riservata alle vie di comunicazione storiche .....	15
5.2	Interventi .....	15
5.2.1	Stato della conservazione della rete .....	15
5.2.2	Stato della conservazione della segnaletica .....	16
5.2.3	Itinerari sistemati .....	16
5.2.4	Costruzione e ricostruzione .....	17
5.2.5	Commento agli interventi .....	18
<b>6.</b>	<b>OBIETTIVI 2016-2019</b> .....	<b>19</b>
6.1	Messa a norma della segnaletica .....	19
6.2	Nuovo applicativo informatico per la pianificazione della segnaletica .....	19
6.3	Registro dei manufatti .....	20
6.4	Vie storiche .....	20
6.5	Aree di svago e rive laghi .....	20
6.6	Itinerari da sistemare .....	20
6.7	Ricostruzione di sentieri degradati o danneggiati .....	21
<b>7.</b>	<b>RICHIESTA DI CREDITO</b> .....	<b>22</b>
<b>8.</b>	<b>PIANO DIRETTORE, LINEE DIRETTIVE E PIANO FINANZIARIO</b> .....	<b>22</b>
8.1	Relazioni con il Piano Direttore .....	22
8.2	Relazioni con le Linee Direttive .....	23
8.3	Relazioni con il Piano Finanziario .....	23
	<b>CONCLUSIONE</b> .....	<b>23</b>

## 1. VALORE E SIGNIFICATO DELLA RETE DEI SENTIERI ESCURSIONISTICI CANTONALI

Per assicurare un buon livello nella qualità della rete dei sentieri e sostenere l'escursionismo e lo svago nelle nostre regioni occorrono adeguate risorse finanziarie. L'investimento nella rete dei sentieri s'inserisce in un più ampio disegno di promozione del turismo e delle attività ricreative nonché di valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale del nostro territorio.

### 1.1 La rete dei sentieri escursionistici quale elemento essenziale dell'offerta turistica ticinese

L'escursionismo rappresenta una delle attività ricreative preferite dei ticinesi e dei turisti che visitano il nostro territorio. Di conseguenza, la rete cantonale dei sentieri riveste un ruolo centrale garantendo agli utenti percorsi continui, sicuri, segnalati e ben percorribili. I lavori svolti negli ultimi anni dai diversi operatori ticinesi hanno portato la nostra offerta a un elevato livello. Grazie a questa infrastruttura e a un paesaggio di rara bellezza, la pratica dell'escursionismo è una delle componenti fondamentali dell'offerta turistica del Cantone Ticino.

La qualità del prodotto escursionistico ticinese è riconosciuta e apprezzata. Nel biennio 2006/2007 il Ticino è stato eletto *Schweizer Wanderziel des Jahres*, mentre l'escursione Monte Tamaro - Monte Lema ha vinto il rinomato *Wander-Oscar*. Inoltre, una recente indagine di mercato rivela che oltre il 92% dei turisti che svolgono escursionismo nel corso delle vacanze in Ticino è soddisfatto dell'offerta<sup>1</sup>. Attualmente, al fine di migliorarne ulteriormente l'esperienza e dare maggiore visibilità alla rete di sentieri cantonali, Ticino Turismo sta sviluppando una piattaforma tecnologica multimediale per la valorizzazione degli itinerari turistici che sarà ultimata nel corso del 2015. Questo progetto, finanziato interamente mediante la politica regionale sull'arco di due anni, rappresenta una prima continentale ed ha permesso di mappare con il google trekker oltre 300 km della rete ufficiale di sentieri. Inoltre, a livello nazionale, ben due delle sei proposte d'itinerario a piedi di Svizzera Turismo contenute nella pubblicazione "*Outdoor. Swiss made*"<sup>2</sup> sono in territorio ticinese (il Sentiero del Sole ed il Sentiero Lago di Lugano).

Oggi giorno il 66.5% dei turisti in Ticino<sup>3</sup> effettua delle passeggiate nel corso delle vacanze e ben il 43.2% svolge delle vere e proprie escursioni (superiori alle 2 ore di marcia). In quest'ottica i sentieri ticinesi concorrono a valorizzare l'immagine del Cantone e le sue peculiarità paesaggistiche e culturali. Non va dimenticato inoltre che i sentieri costituiscono un importante potenziale in termini economici e occupazionali anche e soprattutto per le regioni periferiche. Infatti, basti pensare che, secondo un'inchiesta<sup>4</sup> condotta tra più di 2000 escursionisti di diverse regioni della Svizzera, per un'escursione in media vengono spesi 43 franchi a testa per il trasporto, il vitto e l'eventuale pernottamento.

La rete escursionistica è pertanto un importante tassello dell'offerta turistica ticinese capace di attirare annualmente visitatori da ogni dove. Ciononostante, il "prodotto sentieri" non può essere considerato semplicemente come un fattore scontato appartenente alle peculiarità del nostro territorio. Il lavoro e l'impegno di chi opera in questo settore sono

<sup>1</sup> Svizzera Turismo, "Tourism Monitor Switzerland", Zurigo, 2013.

<sup>2</sup> Svizzera Turismo, "Outdoor. Swiss Made", Zurigo, 2015.

<sup>3</sup> Svizzera Turismo, "Tourism Monitor Switzerland", Zurigo, 2013.

<sup>4</sup> Sommer H., Amacher M., Buffat M., Ökonomische Grundlagen der Wanderwege in der Schweiz, Bundesamt für Strassen und Schweizer Wanderwege, Berna, 2011.

notevoli. Diventa quindi importante assicurare durevolmente un supporto affinché questo particolare prodotto possa rimanere un punto di forza dell'offerta turistica ticinese.

## **1.2 I sentieri: una preziosa opportunità di svago**

I sentieri escursionistici contribuiscono a migliorare la fruibilità del nostro territorio e del paesaggio e a valorizzare le regioni periferiche. La rete ticinese permette la creazione di numerose offerte turistiche e di svago. La proficua collaborazione con le associazioni alpinistiche e con chi si occupa della gestione delle capanne e dei ristori alpini concorre a migliorare queste opportunità di svago per tutti gli amanti dell'escursionismo.

Per le attività di svago assume sempre maggiore importanza anche l'offerta di una buona rete di sentieri escursionistici nel fondovalle, all'interno o in prossimità degli agglomerati urbani. Qui il concetto di escursionismo si declina nella sua accezione più "leggera", quella della passeggiata. Questo tipo di offerta tocca un ventaglio di utenti più ampio: turisti di ogni età e condizione fisica, residenti, famiglie con bambini piccoli, persone con difficoltà motorie ecc. Il sentiero assume di conseguenza un carattere multifunzionale: non solo escursionistico e turistico, ma anche al servizio della popolazione locale per una passeggiata vicino a casa e non da ultimo anche come percorso pedonale utilitario.

Il Piano Direttore attribuisce molta importanza a questo tema sia in generale – soprattutto attraverso le schede M10 "Mobilità lenta" e R10 "Spazi pubblici e qualità dello spazio costruito" – sia in modo mirato. A questo proposito vanno citate in particolare le schede R9 Svago di prossimità e P7 Laghi e rive lacustri. La prima scheda tratta il tema dello "svago di prossimità", vale a dire la disponibilità, vicino a casa propria, di spazi prevalentemente verdi e facilmente raggiungibili, quotidianamente, per un momento di svago e relax. La seconda ha tra i suoi obiettivi quello di aumentare la pubblica fruizione delle rive lacustri, ovviamente sia in ottica turistica che a beneficio della popolazione locale. In questi contesti i sentieri escursionistici assumono una valenza rilevante in quanto la qualità dello svago dipende, oltre che dalle caratteristiche del paesaggio, anche e soprattutto dall'effettiva possibilità di spostarsi in modo attrattivo, sicuro, chiaro (segnaletica) e continuo.

## **1.3 Valore storico-culturale**

La rete di sentieri escursionistici permette di fruire il territorio con un approccio specifico (mobilità lenta) che consente di percorrere e riscoprire il territorio seguendo tracciati spesso utilizzati per secoli. Lungo questi sentieri si scoprono pregevoli manufatti ed edifici (cappelle, ponti, scalinate, cascate, stalle, terrazzamenti e selve, maggenghi e alpi) che costituiscono il tipico tessuto del paesaggio rurale tradizionale, ma anche di quello ottocentesco (vecchie strade circolari) o dei primi decenni del secolo scorso (paesaggio delle bonifiche).

Taluni di questi percorsi storici hanno un alto significato culturale per il loro contenuto simbolico e storici (ad esempio le mulattiere medievali e la Tremola sul passo del San Gottardo) e formali (tracciato, muri di contenimento, selciati, muri di sostegno ecc.). Per questo motivo la Confederazione, sulla base dell'art. 5 della Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio, ha promosso l'Inventario delle vie di comunicazione storiche (IVS) allo scopo di conoscere e convenientemente proteggere le vie di maggiore pregio e significato per la loro sostanza architettonica e paesaggistica e per la loro importanza storica. Questo inventario, concluso nel 2003, ha permesso di identificare nel Cantone Ticino circa 2000 percorsi degni di menzione, di cui oltre 300 di

importanza “nazionale”. È quindi evidente come la rete viaria storica assuma valore non solo culturale, ma anche territoriale e diventi elemento di riferimento per una corretta pianificazione della rete cantonale dei sentieri escursionistici.

Nel merito si ricorda che la Legge federale sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS, del 4 ottobre 1985), all'art. 3 prevede che nella rete escursionistica “per quanto possibile si includeranno tratti di percorsi storici”. Su questa base legale, già in fase di pianificazione della rete cantonale di sentieri, si è cercato di instaurare una collaborazione tra Ticino Sentieri, le Organizzazioni turistiche regionali, il Cantone e l'Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS), ciò che ha portato all'integrazione di un certo numero di vie storiche nella rete escursionistica cantonale.

#### **1.4 Benefici per la salute pubblica**

Il movimento è fondamentale per il benessere psicofisico e per il mantenimento dell'efficienza fisica. La pratica regolare di un'attività fisica aiuta a prevenire malattie e disturbi ampiamente diffusi come ad es. il sovrappeso, le malattie cardiocircolatorie, il diabete II, l'osteoporosi, il mal di schiena. Il movimento ha inoltre effetti antidepressivi e aiuta a provare un senso di appagamento. È verificato che le persone fisicamente attive vivono più a lungo e in età avanzata riescono a condurre una vita più autosufficiente. Si nota, inoltre, che chi ha una vita attiva si comporta in modo più consapevole nei confronti della salute anche in altri ambiti (fumo, consumo di farmaci, di alcol, ecc.).

Da alcuni anni le autorità nazionali competenti (Ufficio federale della sanità pubblica, Ufficio federale dello sport, Promozione Salute Svizzera) conducono un'intensa campagna di promozione del movimento, alla quale partecipa anche il Cantone Ticino con il programma Peso Corporeo Sano dell'Ufficio di promozione e di valutazione sanitaria del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS). In questo contesto qualsiasi politica settoriale (educazione, economia, cultura, trasporti etc.) atta a promuovere direttamente o indirettamente il movimento deve essere considerata complementare a quanto intrapreso dal DSS.

La promozione dell'escursionismo e delle passeggiate rientra pienamente in questo quadro. La categoria “camminate, escursioni in montagna” risulta al primo posto nelle preferenze dei ticinesi<sup>5</sup>.

#### **1.5 Benefici per l'economia rurale e forestale**

Una rete di sentieri escursionistici ben pianificata e ben gestita riveste una grande importanza anche per la salvaguardia di molte attività a contatto diretto con il territorio. Per quanto concerne la gestione del patrimonio boschivo, la presenza della rete dei sentieri permette agli operatori di muoversi con rapidità e comodità sia nei compiti di vigilanza che al momento dell'esecuzione di importanti interventi di taglio e di cura dei popolamenti boschivi, soprattutto di quelli che rivestono una particolare funzione di protezione. Dal profilo agricolo, la rete escursionistica sostiene l'attività alpestre nelle nostre regioni. Un sentiero ben segnalato e comodamente praticabile permette l'accesso agli alpi del personale e del bestiame così come il trasporto in sicurezza dei prodotti alpestri verso il piano. Non va dimenticato inoltre come molti sentieri che si estendono dall'alpe permettano alle mandrie di recarsi ai pascoli.

---

<sup>5</sup> M. Lamprecht, A. Fischer, H. Stamm, Sport Svizzera 2014, Macolin 2014.

Inoltre, la presenza di una rete di sentieri escursionistici permette alla popolazione di conoscere da vicino le ricchezze e le bellezze del nostro territorio. Alcuni itinerari che si addentrano nelle Riserve forestali costituiscono ad esempio un'occasione unica per conoscere e apprezzare le specificità dei popolamenti boschivi in piena evoluzione naturale, altrimenti difficilmente percepibili. Per quel che concerne la gestione dei pericoli naturali infine, la presenza di una rete strutturata di percorsi costituisce una premessa fondamentale per vigilare preventivamente ed essere in grado d'intervenire in modo efficace e tempestivo in caso di eventi naturali che potrebbero mettere in pericolo la vita delle persone.

## 1.6 Effetti sull'occupazione nelle aree discoste

La rete di sentieri escursionistici è una risorsa per l'occupazione e l'economia delle aree discoste, delle valli e delle montagne. Le attività di gestione, costruzione e manutenzione dei sentieri offrono la possibilità di svolgere numerose mansioni, le quali, oltre ad essere socialmente utili, rappresentano pure delle importanti opportunità di sviluppo per realtà economiche rurali. In Ticino, questi mestieri rappresentano delle occasioni concrete di lavoro, e concorrono al recupero di attività tipiche delle regioni di montagna, in un possibile connubio fra tradizione e innovazione. Al capitolo 3.1 sono presentati tipologia e numero di impiegati che lavorano presso le Organizzazioni turistiche nell'ambito della gestione dei sentieri escursionistici.

## 2. I SENTIERI ESCURSIONISTICI: BASI LEGALI E ATTI UFFICIALI

Il Cantone ha fissato le disposizioni necessarie alla gestione della rete dei sentieri escursionistici nella Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici (LCPS) che si prefigge l'applicazione della Legge federale sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS). Di seguito diamo una sintetica cronistoria degli sviluppi nel settore:

A livello svizzero:

- nel 1934 nasce a Zurigo la Federazione svizzera di turismo pedestre, oggi **Sentieri Svizzeri**, che da subito si pone come obiettivi l'introduzione di una segnaletica omogenea per la rete dei percorsi escursionistici della Svizzera e la promozione dell'escursionismo presso la popolazione;
- a seguito di un'iniziativa popolare del 1974, il 19 febbraio 1979 popolo (77,6% di sì) e Cantoni (tutti) approvano l'**articolo costituzionale** che attribuisce alla Confederazione la competenza di determinare i principi applicabili alle reti di sentieri e percorsi pedonali. L'articolo stabilisce altresì che la sistemazione delle reti dei sentieri e percorsi pedonali incombe ai Cantoni; lo scopo è contrastare l'erosione del patrimonio di percorsi pedonali e sentieri di fronte all'avanzamento dell'urbanizzazione;
- il 4 ottobre 1985 le Camere federali adottano la **Legge federale sui percorsi pedonali e i sentieri** (LPS). In essa si affida ai Cantoni il compito di allestire i piani delle reti dei percorsi pedonali e dei sentieri escursionistici al fine di costruirli, sistemarli, mantenerli e sostituirli quando non possono più svolgere le funzioni che sono loro peculiari;
- con l'**Ordinanza federale sui percorsi pedonali e i sentieri** (OPS) del 26 novembre 1986 sono precisate le disposizioni della LPS.

A livello cantonale:

- con **Decreto esecutivo** del 15 gennaio 1992 il Cantone stabilisce la rete provvisoria dei sentieri escursionistici, valida fino all'entrata in vigore del piano cantonale dei sentieri;
- la **Legge cantonale sui percorsi pedonali e i sentieri escursionistici** (LCPS), del 9 febbraio 1994, regola sia il settore dei sentieri escursionistici sia quello dei percorsi pedonali. Per il settore dei sentieri escursionistici fissa la procedura per l'allestimento dei piani e stabilisce le norme per il mantenimento delle reti e per il loro finanziamento;
- il 1° dicembre 1993 nasce l'**Associazione ticinese per i sentieri escursionistici** (ATSE), che ha come scopo la promozione dell'escursionismo pedestre, segnatamente mediante l'allestimento di una rete di itinerari escursionistici;
- il 6 giugno 1994 il Cantone affida all'ATSE il mandato di proporre la rete cantonale dei sentieri escursionistici. Il **Piano Cantonale dei Sentieri Escursionistici** (PCSE) si compone dei seguenti piani approvati dal Consiglio di Stato riguardanti 11 comprensori:
  - **Alta e Bassa Leventina**, *piani 1A e 1B* (20.08.2013, ris. gov. 4180),
  - **Blenio**, *piano 2* (26.09.2012, ris. gov. 5273),
  - **Riviera**, *piano 3* (26.09.2012, ris. gov. 5274),
  - **Alta e Bassa Vallemaggia**, *piani 4A e 4B* (10 luglio 2001, ris. gov. 3370),
  - **Locarnese**, *piano 5* (14 novembre 2006, ris. gov. 5629),
  - **Verzasca**, *piano 6* (10 maggio 2005, ris. gov. 2312),
  - **Bellinzonese**, *piano 7* (20.08.2013, ris. gov. 4176),
  - **Gambarogno**, *piano 8* (11 luglio 2007, ris. gov. 3761),
  - **Luganese**, *piano 9* (20.08.2013, ris. gov. 4178),
  - **Malcantone**, *piano 10* (20.08.2013, ris. gov. 4177),
  - **Mendrisiotto**, *piano 11* (20.08.2013, ris. gov. 4179);
- il 30 novembre 1998 Roland David e cofirmatari inoltrano una **mozione** per l'istituzione di un credito quadro nell'ambito della Legge sul turismo riguardante la costruzione e la gestione dei sentieri pedestri;
- il 14 dicembre 1999 il Consiglio di Stato presenta, in risposta alla mozione, un **messaggio** (n. 4948) che indica i futuri indirizzi di azione del Cantone nel settore;
- il 6 giugno 2001 il Consiglio di Stato emana il **Decreto esecutivo** che istituisce la Commissione cantonale dei sentieri, che ha lo scopo di coordinare le attività di sistemazione della rete dei sentieri;
- il 16 ottobre 2002 il Consiglio di Stato presenta un **messaggio** (n. 5312) concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 6'750'000.- per il periodo 2003-2007, destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale, richiesta approvata dal Parlamento in data 24 marzo 2003;
- il 19 dicembre 2006 il Consiglio di Stato presenta un **messaggio** (n. 5870) concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 5'800'000.- per il periodo 2008-2011, destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale nonché la modifica di un articolo della Legge sui percorsi pedonali e i sentieri escursionistici, richiesta approvata dal Parlamento in data 22 marzo 2007;
- il **Regolamento sui Gruppi di gestione dei sentieri** (RGGS), del 20 ottobre 2009, disciplina le modalità di costituzione, di funzionamento e di finanziamento dei Gruppi di gestione dei sentieri (chiamati anche Pool sentieri);

- il 14 ottobre 2010 l'assemblea costitutiva approva lo Statuto del **Gruppo di Gestione dei Sentieri del Gambarogno, di Bellinzona e dell'Alto Ticino**, poi ratificato dal Consiglio di Stato in data 16 novembre 2010;
- il 21 giugno 2011 il Consiglio di Stato presenta un **messaggio** (n. 6505) concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 6'000'000.- per il periodo 2012-2015, destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale, richiesta approvata dal Parlamento in data 27 settembre 2011;
- il 21 giugno 2011 il Consiglio di Stato presenta un **messaggio** (n. 6506) concernente la modifica di tre articoli della Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici, richiesta approvata dal Parlamento in data 15 dicembre 2011;
- il 14 aprile 2015 il Consiglio di Stato presenta un **messaggio** (n. 7082) concernente la modifica della Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici a seguito dell'entrata in vigore della nuova Legge sul turismo (LTur), richiesta che al momento non è ancora stata evasa.

### 3. PRINCIPI GESTINALI E ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE

#### 3.1 Struttura organizzativa

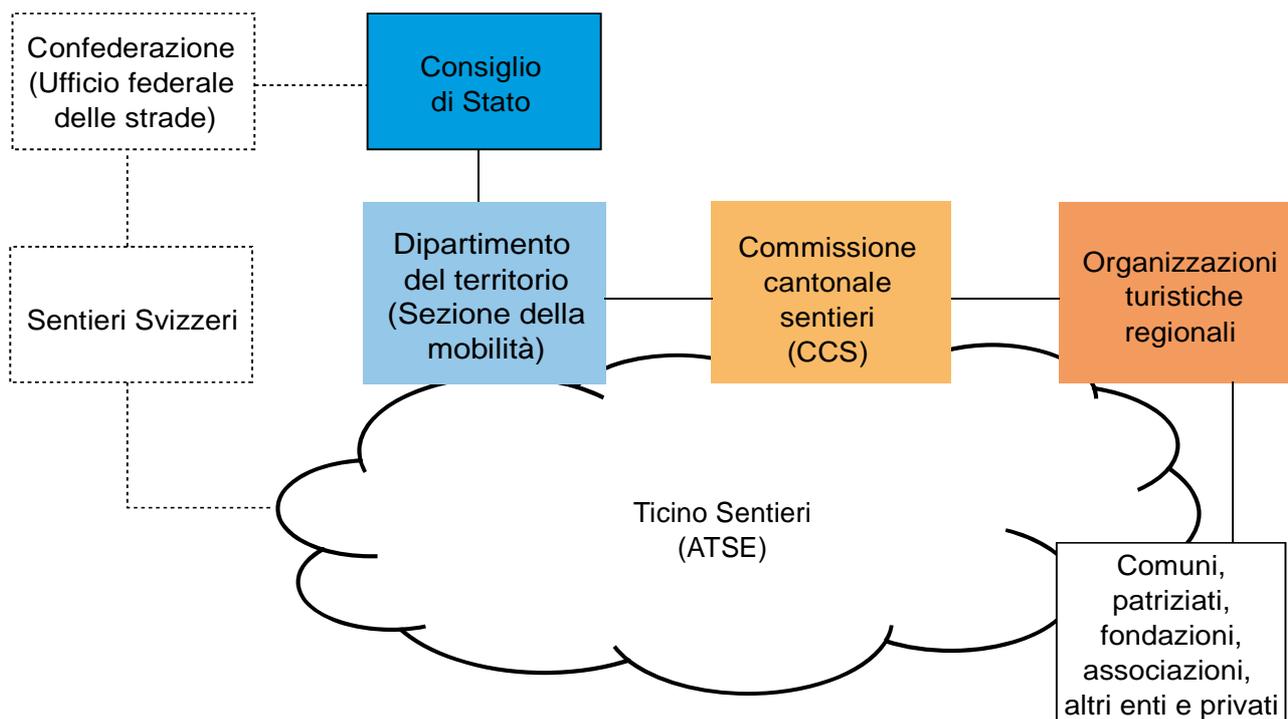


Fig. 1: Struttura organizzativa.

La LCPS disciplina la pianificazione, la costruzione, la sistemazione, la manutenzione e la segnalazione di reti comunicanti di percorsi pedonali e di sentieri escursionistici (art. 1, cpv. 1). Il Decreto esecutivo del 15 gennaio 1992 ha designato l'allora Sezione dei trasporti del Dipartimento del territorio, oggi **Sezione della mobilità**, quale servizio tecnico preposto ai percorsi pedonali e ai sentieri escursionistici (conformemente all'art. 13 LPS). Essa svolge i compiti affidati dalla Legislazione federale e cantonale al Cantone.

**Ticino Sentieri** (nuova denominazione dell'Associazione ticinese sentieri escursionistici, ATSE) è un'associazione di diritto privato, sezione ticinese dell'organizzazione nazionale Sentieri Svizzeri, che ha quale scopo prioritario la promozione dell'escursionismo pedestre attraverso attività che spaziano dalla formazione degli operatori/addetti alla consulenza alle Organizzazioni turistiche regionali e ai Comuni nel campo della manutenzione e della segnalazione dei percorsi. L'associazione collabora con il Cantone nell'ambito della pianificazione degli interventi tecnici e fa da tramite con l'associazione mantello nazionale e i vari enti che operano sul territorio cantonale. Non da ultimo, Ticino Sentieri è chiamata a verificare e autorizzare la segnaletica proposta dalle Organizzazioni turistiche regionali in modo che sia conforme agli standard svizzeri.

Dal 1° gennaio 2015 il territorio cantonale è suddiviso tra le 4 neocostituite **Organizzazioni turistiche regionali (OTR)** createsi a partire dai 10 Enti turistici locali. Le Organizzazioni si occupano della gestione degli oltre 3600 km di sentieri inseriti nel Piano Cantonale dei Sentieri Escursionistici.

#### **OTR Bellinzona e Alto Ticino** (Gruppo Gestione Sentieri del Bellinzonese e Alto Ticino)

Gli enti turistici<sup>6</sup> di Bellinzona, Blenio, Leventina e Biasca e Riviera hanno collaborato per oltre 16 anni nella gestione operativa della rete escursionistica. L'OTR in cui sono confluiti opera per mezzo di quattro squadre:

- Bellinzona e Riviera: 1 responsabile per 12 mesi e 2 collaboratori per 9 mesi l'anno;
- Blenio: 1 responsabile per 12 mesi e 2 collaboratori per 9 mesi l'anno;
- Leventina: 1 responsabile per 12 mesi e 5 collaboratori per 9 mesi l'anno.

Inoltre impiegano i seguenti operatori:

- Segnaletica (verticale): 1 responsabile per 6 mesi l'anno;
- Amministrazione: 1 responsabile al 100%.

Ogni squadra dispone di un veicolo (tranne la Leventina che ne ha due) per gli spostamenti e di un proprio magazzino. Il responsabile della Segnaletica è anch'esso dotato di un veicolo, mentre per il magazzino condivide quello della squadra del Bellinzonese e Riviera. L'amministrazione è centralizzata a Biasca. Le squadre sono attive per circa 9-10 mesi l'anno.

#### **OTR Lago Maggiore e Valli**

L'OTR è nata dalla fusione degli enti turistici Lago Maggiore, Tenero e Valle Verzasca, Gambarogno e Vallemaggia.

L'OTR è organizzata in diverse squadre locali che fanno capo ad un responsabile/coordinatore tecnico. Le squadre fisse hanno potuto beneficiare in questi anni, a seconda delle esigenze e possibilità, di diversi piani occupazionali. In totale nel l'OTR può contare su una ventina di operai di cui metà a tempo pieno, una decina di civilisti e una quindicina di piani occupazionali con durata di 6 mesi. Le squadre sono attive 12 mesi l'anno.

---

<sup>6</sup> Dal 1° gennaio 2015 l'ente turistico del Gambarogno è entrato a far parte dell'OTR Lago Maggiore e Valli. In precedenza faceva parte anch'esso del Gruppo gestione sentieri dell'Alto Ticino.

### ***OTR Luganese***

L'OTR dispone di cinque squadre con cinque capigruppo professionisti e una trentina di collaboratori provenienti da diversi tipi di programmi occupazionali (richiedenti l'asilo, programmi d'inserimento dell'Ufficio sostegno sociale e inserimento, ecc.) a seconda delle stagioni.

Quattro gruppi sono basati a Tesserete, uno a Carona. Dispongono di tutti i mezzi e del materiale necessario per svolgere i loro compiti autonomamente. Le squadre sono attive 12 mesi l'anno.

### ***OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio***

Nel Mendrisiotto, prima del 2012 la manutenzione era delegata ad aziende e privati. Ora l'OTR può contare su una squadra che si occupa della cura della rete su tutto il comprensorio. È composta da un capogruppo selvicoltore, da 1/2 apprendisti, un operaio stagionale e alcuni programmi occupazionali.

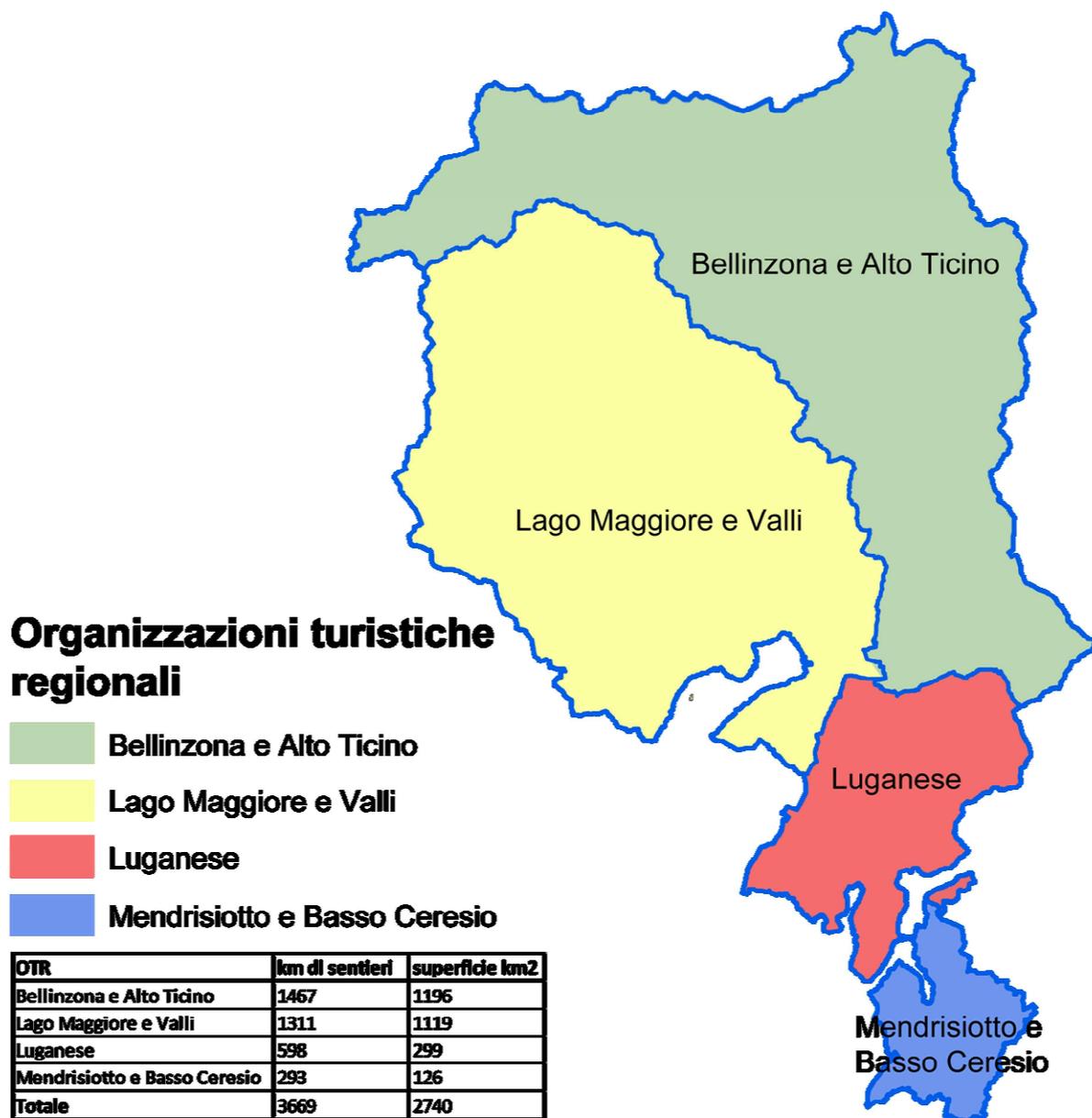


Fig. 2: Organizzazioni turistiche regionali.

La **Commissione cantonale dei sentieri (CCS)**, istituita con Decreto esecutivo del 6 giugno 2001, è composta da un membro per ogni OTR, da un rappresentante di Ticino Sentieri e da un presidente rappresentante del Cantone. Mediante l'impiego di un ispettore che si muove giornalmente sul terreno, essa coordina e sorveglia l'efficacia delle OTR nel campo della conservazione e della segnaletica dei sentieri escursionistici.

### 3.2 Criteri di pianificazione e ripartizione dei compiti operativi

La rete dei sentieri escursionistici è pianificata secondo particolari criteri d'ordine paesaggistico, geografico e strutturale. Idealmente, gli itinerari proposti attraversano un paesaggio variato, permettono di raggiungere le zone di ricreazione e di svago, i siti panoramici, i monumenti, le installazioni turistiche, e le capanne alpine. I percorsi tengono conto della topografia, evitano passaggi pericolosi e sono per quanto possibile separati dal traffico veicolare e collegati alle fermate di trasporto pubblico. La progettazione dell'intera

rete di sentieri escursionistici consente pertanto di collegare con continuità e in modo sicuro determinati paesaggi attrattivi, i sentieri esistenti di notevole interesse (ad es. le vie di comunicazione storiche) e le principali attrazioni turistiche.

L'offerta d'itinerari deve inoltre essere coordinata con innumerevoli altre attività territoriali (ad es. selvicoltura e agricoltura, trasporti, sport, tempo libero e turismo) e tenere in debita considerazione aspetti legati alla protezione delle specie, della natura e del paesaggio come ad esempio l'ubicazione delle zone protette e delle zone di protezione della fauna selvatica<sup>7</sup>.

In Ticino i compiti operativi per la pianificazione, la manutenzione, la segnaletica e la costruzione sono ripartiti nel seguente modo:

- la **pianificazione** della rete di sentieri escursionistici è compito del Cantone, il quale cura le procedure di allestimento e di approvazione dei piani e collabora con l'ATSE e le OTR;
- la **manutenzione** della rete dei sentieri escursionistici è affidata alle OTR;
- la **segnalazione** della rete dei sentieri escursionistici è curata dalle OTR<sup>8</sup>;
- la **costruzione** di nuovi sentieri o la loro ricostruzione è compito del Cantone, che la delega ad enti e associazioni.

### 3.3 Offerte correlate

Numerosi Enti e Associazioni sfruttano le potenzialità dei sentieri escursionistici per promuovere offerte turistiche e di svago. In particolare Svizzera Mobile, la rete nazionale dedicata al traffico lento, attraverso una piattaforma multimediale propone a chi ama viaggiare in modo attivo diversi itinerari dotati di una segnaletica uniforme e ufficiale. I percorsi, coordinati con la rete dei sentieri, sono associati ad un'offerta variegata di servizi e sono ben collegati con le fermate dei trasporti pubblici.

I sentieri ticinesi fungono inoltre da base o supporto per numerose offerte correlate:

- sono integrati in cartine escursionistiche di diversi editori privati e in offerte di operatori turistici;
- sono consultabili attraverso il portale [www.ti-sentieri.ch](http://www.ti-sentieri.ch), che integra anche informazioni ufficiali riguardo a capanne o tratte momentaneamente inagibili, consentendo all'escursionista di tracciare un itinerario estrapolando dati come la lunghezza e il dislivello;
- sono inseriti nelle guide per raffigurare le vie d'accesso a capanne, impianti di risalita, punti di ristoro, punti di partenza di itinerari di alpinismo e arrampicata;
- sono utilizzati dagli appassionati del Nordic Walking;
- in prossimità degli insediamenti sono utilizzati dalla popolazione locale per passeggiate quotidiane (svago di prossimità);
- in determinati contesti possono infine adempiere anche la funzione di collegamenti pedonali a carattere utilitario.

---

<sup>7</sup> USTRA e Sentieri svizzeri, Costruzione e manutenzione di sentieri escursionistici - Manuale, 2009.

<sup>8</sup> Su tutta la rete, la segnaletica deve essere conforme alle direttive federali e cantonali (art. 15 LCPS).

#### 4. FINANZIAMENTO DEL SETTORE

Le spese di pianificazione della rete dei sentieri escursionistici sono a carico del Cantone che ha avuto a disposizione per il periodo 2012-15 un budget di fr. 150'000.-<sup>9</sup> l'anno (Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità).

Le spese di manutenzione, segnalazione e migliona delle reti sono assunte dagli Enti turistici locali<sup>10</sup> (vedi tabella contributi 2014). Il Cantone contribuisce annualmente (periodo 2012-15) con un importo di fr. 1'100'000.-.

Nella tabella 1 è presentato a titolo d'esempio il resoconto dei contributi erogati nel 2014 a favore della manutenzione, segnalazione e migliona.

	ETL	Contributo Cantone	Contributo ETL
Alto Ticino	Leventina		190'000
	Blenio		120'000
	Biasca e Riviera		55'000
	Bellinzona e dintorni		85'000
	Gambarogno		50'000
<b>Tot.</b>		<b>483'780</b>	<b>500'000</b>
Locarnese e Vallemaggia	Vallemaggia	168'400	247'200 <sup>a</sup>
	Lago Maggiore	135'500	361'800 <sup>b</sup>
	Tenero e Verzasca	82'200	210'800
<b>Tot.</b>		<b>386'100</b>	<b>819'800</b>
Sottoceneri	Lugano	155'792	806'750
	Mendrisio e Basso Ceresio	74'329	142'348
<b>Tot.</b>		<b>230'120</b>	<b>949'098</b>
<b>Totale contributi 2014</b>		<b>1'100'000</b>	<b>2'268'898</b>

Tab. 1: Contributi 2014 espressi in fr.

nota a: si aggiungono fr. 175'000.- di contributi che l'ente ha ricevuto da terzi per la manutenzione.

nota b: si aggiungono fr. 94'000.- di contributi che l'ente ha ricevuto da terzi per la manutenzione.

Le spese di costruzione di nuovi sentieri escursionistici sono assunte dal Cantone, almeno nella misura del 70%, e dagli Enti turistici locali, Comuni, Patriziati o altri Enti pubblici o privati nella misura massima del 30% (art. 11 LCPS). Con l'approvazione della richiesta di credito quadro per il periodo 2003-07 del 16 ottobre 2002 è stato attivato anche questo tipo di finanziamento, e da allora è previsto un credito annuale di fr. 250'000.- (per il periodo 2012-2015 cfr. Tabella 3).

<sup>9</sup> Destinati in gran parte (fr. 135'000.-) a coprire i costi che Ticino Sentieri assume per le prestazioni di gestione e sorveglianza della rete, nonché di consulenza e formazione degli addetti, conformemente al contratto quadriennale stipulato con il Dipartimento del territorio e in ossequio all'art. 4 cpv. 2 della LCPS.

<sup>10</sup> Organizzazioni turistiche regionali dal 1° gennaio 2015. Cfr. cap. 3.

## **5. BILANCIO 2012-15**

Con il messaggio del 21 giugno 2011 erano stati indicati i seguenti obiettivi generali per il settore:

- messa a norma della segnaletica (anche fuori dalla rete cantonale);
- valorizzazione delle competenze professionali degli operatori;
- semplificazione e razionalizzazione della gestione con nuovo accordo di collaborazione con l'ATSE (ora Ticino Sentieri);
- incremento dell'attenzione riservata alle vie di comunicazione storiche.

Di seguito riassumiamo i risultati raggiunti.

### **5.1 Obiettivi generali 2012-15**

#### ***5.1.1 Messa a norma della segnaletica***

La legge federale assegna ai cantoni la competenza per la posa della segnaletica per sentieri. In Ticino la responsabilità è delle OTR che sono le uniche autorizzate a posare i cartelli escursionistici previsti dalla norma svizzera SN 640 829a (Segnali stradali, Segnaletica del traffico lento). Il Dipartimento del territorio si assicura che i criteri di segnalazione siano conformi alle direttive federali e cantonali.

Con l'entrata in vigore della modifica della LCPS (messaggio n. 6506, approvato dal Gran Consiglio il 15.12.2011) il Dipartimento del territorio può ordinare la rimozione della segnaletica non conforme alle direttive federali e cantonali, in particolare la segnaletica escursionistica simile nella forma a quella ufficiale ma posata abusivamente. Questi cartelli in molti casi confondono gli escursionisti e creano problemi di sicurezza e responsabilità, dal momento che i sentieri così demarcati non rispecchiano gli standard previsti.

Con la nuova norma, Comuni, enti o associazioni che intendono estendere la rete dei sentieri escursionistici locali sul proprio territorio devono rivolgersi all'OTR, la quale procederà alla posa di segnaletica secondo le norme, una volta concordata con il promotore l'assunzione degli oneri di costruzione e manutenzione del sentiero. Durante il quadriennio in corso diversi comuni e associazioni hanno fatto capo a questo servizio. Solo in questo modo è possibile garantire una rete di sentieri escursionistici segnalati in modo credibile e attrattivo per gli escursionisti.

Il lavoro intrapreso negli ultimi anni non è però concluso e va mantenuto alto il livello di attenzione. Per questo motivo si ritiene necessario mantenere la messa a norma della segnaletica fra gli obiettivi generali del prossimo quadriennio (cfr. cap. 6).

#### ***5.1.2 Valorizzazione delle competenze professionali degli operatori***

L'organizzazione mantello a livello federale "Sentieri Svizzeri" ha posto precisi obiettivi di qualità per la cura e la segnaletica dei sentieri, che richiedono un aumento della professionalità nello svolgimento dei compiti. Inoltre, l'elevata pressione dell'utenza e degli enti pubblici (Comuni, Patriziati e Associazioni) per una manutenzione e segnaletica sempre più efficaci impone un'accresciuta sensibilità verso tutti gli elementi determinanti per la sicurezza, come i passaggi problematici (esposti, ripidi, fondi non idonei, ecc.) o gli attraversamenti di torrenti, riali e guadi (ponti, gabbioni, ecc.).

Per questi motivi nel 2011 il Dipartimento del territorio, nell'ambito del nuovo accordo di collaborazione, ha affidato a Ticino Sentieri il compito migliorare la formazione degli addetti secondo le direttive federali in materia attraverso l'organizzazione di giornate di studio ed escursioni tecniche che vanno ad aggiungersi all'offerta formativa di "Sentieri Svizzeri".

### **5.1.3 Nuovo accordo di collaborazione con Ticino Sentieri**

Il 6 giugno 1994 il Cantone ha affidato il compito di pianificare la rete escursionistica cantonale all'Associazione Ticinese Sentieri Escursionistici. Considerati l'approvazione di tutti i piani del PCSE e la costante evoluzione del settore, il 21 dicembre 2011 il Dipartimento del territorio ha stipulato un nuovo accordo con l'associazione, che, oltre ai compiti di pianificazione e di consulenza nel campo della manutenzione e della segnaletica dei percorsi escursionistici, s'impegna anche a gestire i geodati relativi al PCSE, ispeziona la rete rendendo conto alla CCS e si adopera per migliorare la formazione degli addetti.

### **5.1.4 Incremento dell'attenzione riservata alle vie di comunicazione storiche**

Per interventi di restauro e conservazione sulle vie storiche iscritte nell'IVS (Inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera) la Confederazione può concedere degli aiuti economici. Per la concessione di un aiuto finanziario è possibile prendere contatto con il servizio federale competente per le vie di comunicazione storiche (USTRA), oppure con l'Ufficio cantonale dei beni culturali che collabora con l'USTRA per le domande relative al restauro e al finanziamento degli interventi di restauro. Nel corso di questo quadriennio il Cantone ha sostenuto in maniera mirata le opere di manutenzione e restauro di tratte inserite nell'IVS, siano esse d'interesse nazionale, regionale o locale.

In particolare, grazie al credito destinato a singoli interventi di ricostruzione, il Cantone ha contribuito direttamente al ripristino di 4 vie storiche inserite nell'inventario federale (IVS) tra le vie d'importanza nazionale con molta sostanza. I quattro interventi<sup>11</sup> (due dei quali sono in corso e si concluderanno entro la fine del 2015) sono:

- la Strada Romana (segmento che tocca il territorio di Magadino e di Rivera, tra la località Alla Croce e le caserme sul Monte Ceneri);
- la Strada delle Vose (mulattiera che collega Intragna a Loco seguendo il versante destro della valle dell'Isorno);
- il percorso storico in Valle di Osogna;
- la Via del Mercato nelle Centovalli.

## **5.2 Interventi**

### **5.2.1 Stato della conservazione della rete**

Lo stato di conservazione dei sentieri è nel complesso giudicato buono su tutto il territorio cantonale. La manutenzione regolare degli ultimi anni ha portato ad un aumento progressivo della qualità. Considerate le sempre maggiori esigenze degli escursionisti e la necessità di mantenere la qualità raggiunta, occorre tuttavia proseguire con gli interventi di manutenzione e di recupero, in particolare con quelli volti a riparare i danni straordinari provocati dalle intemperie.

---

<sup>11</sup> Cfr. 5.2.4

### 5.2.2 Stato della conservazione della segnaletica

La segnaletica dei sentieri si compone di segni dipinti sul terreno (gialli, bianco/rossi, bianco/blu) e di cartelli che indicano le mete e i tempi di percorrenza. Nella maggior parte dei comprensori si sono profusi grandi sforzi e la situazione è ora buona, in altri sono in corso importanti lavori di aggiornamento. In particolare durante il quadriennio in corso è terminato come previsto il rifacimento dell'intera segnaletica nel comprensorio del Mendrisiotto. Un processo analogo è in corso nel Malcantone e terminerà verosimilmente nel 2016. Anche in Leventina è previsto il rifacimento della segnaletica, che risulta datata ma uniforme sul territorio. I primi interventi sono programmati in Val Piora.

### 5.2.3 Itinerari sistemati

Nel 2011 gli Enti avevano definito gli itinerari da sistemare nel quadriennio 2012-2015. La tabella seguente mostra la situazione alla fine del 2014.

	<b>Sentiero</b>	<b>Situazione al 31.12.2014</b>
<b>SOTTOCENERI</b>	Astano - Forcola - Monte Lema	<b>Terminato</b>
	Monte Lema - Monte Pola	In corso
	Soresina - Monti di Spina	<b>Terminato</b>
	Capanna San Lucio - Alpe Pietrarossa	<b>Terminato</b>
	Alpe di Serdena - Corte Lagoni - Passo di Pozzaiolo	Pianificato
	Alpe di Corgella - Corte di Mezzo	Pianificato
	Pian Passamonte - Motto della Croce	Pianificato
	Alpe Davrosio - Alpe Ladrim - Alpe Matro - Passo di Pozzaiolo	In corso
	Cureggia - Alpe Bolla	<b>Terminato</b>
	Monte Ceneri - Cima di Medeglia	Pianificato
	Signóra - Moncucco	<b>Terminato</b>
	Monti di Roveredo - Motto della Croce	Pianificato
	Arogno - Monte Generoso	<b>Terminato</b>
	Scudellate - Monte Generoso	<b>Terminato</b>
	Bellavista - Alpe di Melano	<b>Terminato</b>
	Isonne - Muricce - Gola di Lago	<b>Terminato</b>
Sigirino - Pian Cusello	<b>Terminato</b>	
<b>ALTO TICINO</b>	Alpe di Vignone - Capanna Gana Rossa	<b>Terminato</b>
	Passo Bareta - Acquacalda	<b>Terminato</b>
	Larecc - Alpe Scaradra - Passo Soreda	<b>Terminato</b>
	Alpe di Montoia - Monti Sciaga	<b>Terminato</b>
	Albagnò - Cassengo - Alpe Arami	<b>Terminato</b>
	Passo del Lucomagno - Passo di Gana Negra	<b>Terminato</b>
	Alpe Lèven - Val Merdera - B.tta Revolte <sup>12</sup>	In corso
	Sentiero Nàseri - Cima d'Aspra	<b>Terminato</b>
	Collegamento Capanna Albagnò - Capanna Gariss	<b>Terminato</b>
	Passo Lucendro - Fieud	<b>Terminato</b>
	Giro laghi Orsino - Orsirora (Gottardo)	<b>Terminato</b>
	Croce del Bosc - Pizzo di Cadrèigh	<b>Terminato</b>
	Mornera - Albagnò	In corso

<sup>12</sup> L'intervento è in corso fino all'Alpe Pisciarotto. La sistemazione della B.tta di Revolte è pianificata per il prossimo anno.

<b>LOCARNESE E VALLI</b>	Aurigeno - Salmone	<b>Terminato</b>
	Bignasco - Airon - Someo	Non iniziato
	Cerentino - Bosco Gurin	<b>Terminato</b>
	Cevio - Morela - Sascola	Pianificato
	Cortone - Alpe Canaa	<b>Terminato</b>
	La Valle - Moriscio	<b>Terminato</b>
	Pian Crosc - Passo Quadrella	<b>Terminato</b>
	Prato Sornico - Pertus - B.tta Redorta	<b>Terminato</b>
	Robiei - B.tta Vallemaggia	<b>Terminato</b>
	Robiei - Cap Cristallina	Non iniziato
	Robiei - Cap Poncione di Braga	Non iniziato
	Robiei - Lago Nero	Pianificato
	Linescio - Cima di Muzz - Alzasca	Non iniziato
	Cerentino - Alzasca	Non iniziato
	Someo - Alzasca	<b>Terminato</b>
	Someo - Riveo (Lato Sinistro)	Annullato
	Vallaa - Cap. Nimi	Pianificato
	Sentiero Zotta - Arcegno	<b>Terminato</b>
	Corona dei Pinci - Survi - Golino	<b>Terminato</b>
	Zardin - Capanna Ribia	Non iniziato
	Cresmino - Monda	Non iniziato
	S-ciuvasch - Val Resa	Pianificato
	Brissago - Mergugno	<b>Terminato</b>
	Alpe Cardada - Cordonico - Orselina	<b>Terminato</b>
	Sonogno - Bocchetta Mùgaia	Annullato
	Pincascia - Capanna Fümegna	<b>Terminato</b>
	Capanna Cognora - Passo Piatto	<b>Terminato</b>
	Agro - Corte Nuovo - Mazer - Capanna Efra	<b>Terminato</b>
	Lavertezzo - Lago Orgnana	Pianificato
	Sentierone Gerra Verz.	<b>Terminato</b>
	Brione - Capanna Osola	Pianificato
Val Ruscada (Corte di Fondo - Corte di Cima)	<b>Terminato</b>	
Gerra Verz. - Alpe Mött - Capanna Efra	<b>Terminato</b>	

Tab. 2: Itinerari sistemati.

#### **5.2.4 Costruzione e ricostruzione**

L'art. 11 LCPS disciplina i compiti nel caso di un nuovo sentiero escursionistico da costruire. L'esperienza di questi anni ha messo in evidenza che le necessità di applicazione dell'articolo summenzionato non si rivolgono primariamente alla costruzione di nuovi sentieri, quanto alla ricostruzione o alla riparazione di sentieri degradati o danneggiati al punto da non essere più percorribili. In effetti, le OTR non sono in grado di far fronte agli interventi straordinari di ripristino dei sentieri con i mezzi ordinari a loro disposizione.

La tabella che segue evidenzia i tratti sui quali è stato elargito (o è impegnato) un contributo e riporta lo stato del credito di costruzione e ricostruzione al 31.12.2014:

	<b>Interventi quadriennio 2012-15</b>	<b>Contributo cant.</b>
<b>SOTTOCENERI</b>	Migliaglia - Monte Lema	40'408.20
	Bogno - Certara	39'312.00
	Sasso Rosso - Monte Boglia	29'681.00
	Strada Romana (IVS) - Montecenerino	75'000.00
	Ripristino sentieri Monte Tamaro 2a fase	89'889.50
<b>ALTO TICINO</b>	Munchréch - Ranch	28'700.00
	Sostituzione 3 tratte asfaltate tra Madra e Dandrio	18'000.00
	Via Storica Valle di Osogna (IVS)	48'250.00
	Sentiero Alpe Lesgiüna - Pass Giümela (Biborgo-Rossa)	13'508.60
	Maruso - Alpe Domàs - Parusciana	13'000.00
	Caviano - Monti di Caviano	14'341.30
	Mornera - Albagno	23'695.15
	Valle - Cala (intervento urgente autunno 2014)	29'499.10
<b>LOCARNESE E VALLE MAGGIA</b>	Loco - Sella - Mulegn 3a fase	23'000.00
	Cimalmotto - Campo Vallemaggia	18'865.00
	Passerella e ripristino sentiero in Val Calneggia	26'150.00
	Pian della Segna - Mosogno	30'312.00
	Verscio - Pizzo Salmone	27'645.00
	Passo Piatto - Capanna Cognora	29'106.00
	Passerella sulla Maggia a Someo	100'000.00
	Strada delle Vose (IVS)	75'000.00
	Intervento sul sentiero lungo la Maggia a Giumaglio	11'812.50
	Sentierone a Brione Verzasca	7'887.80
	Ponte Bordei - Palagnedra	37'205.00
	Starlaresc - Madom da Sgiov	23'100.00
	Crana - Piano - Al Bianco	24'200.00
	Via del Mercato (IVS)	24'101.00
	Valle - Cortone (2 fasi)	25'861.00
Sonlerto - San Carlo Bavona	9'763.00	
Passerella Piéé a Brione Verzasca	25'000.00	
<b>TOTALE</b>		982'293.15
<b>DISPONIBILE 2015</b>		17'706.85
<b>TOT CREDITO</b>		1'000'000.00

Tab. 3: Costruzioni e ricostruzioni.

### **5.2.5 Commento agli interventi**

Dai paragrafi e dalle tabelle precedenti si può evincere come il programma previsto per il quadriennio 2012-15 sarà portato a termine secondo i piani salvo poche eccezioni (cfr. Tabella 2) che rimangono pianificate per l'anno prossimo o per quadriennio 2016-19. Gli interventi di conservazione e ricostruzione eseguiti aumentano il valore della rete dei sentieri escursionistici in modo duraturo. Accanto agli interventi programmati sono stati eseguiti lavori straordinari per ristabilire la percorribilità a seguito di danni della natura, in

particolare a causa dell'alluvione che ha colpito il Locarnese, la Bassa Vallemaggia e la Bassa Verzasca nell'autunno 2012. Un importante sforzo per ripristinare i collegamenti è stato profuso a seguito dei danni avvenuti durante l'inverno 2013/2014. Ciò ha portato a un ritardo nella manutenzione ordinaria che è ora stato riassorbito.

## **6. OBIETTIVI 2016-2019**

Per il periodo 2016-2019 sono previsti i seguenti lavori:

- messa a norma della segnaletica (anche fuori dalla rete cantonale);
- introduzione di un nuovo applicativo informatico per la pianificazione della segnaletica;
- sviluppo di un registro dei manufatti (ponti e passerelle);
- maggiore presa in considerazione delle vie storiche nella pianificazione dei sentieri del Piano cantonale;
- incremento dell'attenzione riservata ai sentieri escursionistici all'interno delle aree di svago di prossimità e lungo le rive dei laghi, coerentemente con gli indirizzi e le misure delle schede R9 Svago di prossimità e P7 Laghi e rive lacustri del PD;
- sistemazione e ricostruzione di sentieri.

### **6.1 Messa a norma della segnaletica**

Continuerà anche durante il prossimo quadriennio il lavoro di controllo e sistemazione della segnaletica abusiva. Il Cantone, grazie alla collaborazione con Ticino Sentieri e le OTR, vigilerà sui criteri utilizzati per la posa di nuova segnaletica e ordinerà la soppressione dei cartelli non conformi alle direttive federali e cantonali (cfr. pt. 5.1.1). Un'attenzione particolare sarà pure dedicata ai cartelli indicanti le cosiddette offerte vicine all'escursionismo, ad esempio la segnaletica dei percorsi storici o culturali che portano a visitare punti d'interesse non sempre compresi nella rete escursionistica. Si prevede di inventariare i percorsi verificando da un lato lo stato della segnaletica e dall'altro la pertinenza turistica (offerta).

### **6.2 Nuovo applicativo informatico per la pianificazione della segnaletica**

Il programma Go-w@lk<sup>13</sup> in uso presso le OTR è stato sviluppato negli anni novanta ed è ormai divenuto obsoleto. È dunque necessario prevedere una soluzione per garantire la gestione geografica dei tracciati e della segnaletica, compatibilmente con la Legge federale sulla geoinformazione. Il Dipartimento del territorio in collaborazione con Ticino Sentieri intende porre le basi per l'acquisizione di un nuovo applicativo elaborato dall'Ufficio federale delle strade nell'ambito del Sistema d'informazione per la gestione delle strade e del traffico (MISTRA). La progressiva sostituzione di Go-w@lk è prevista nell'arco di 1/2 anni.

---

<sup>13</sup> Applicativo SIT (Sistema d'informazione geografica), attualmente in dotazione alle OTR che funziona con ArcView 3.2 e gestisce la rete geografica e la segnaletica dei sentieri.

### 6.3 Registro dei manufatti

Vari manufatti sulla rete dei sentieri risultano datati. Negli ultimi anni sempre più progetti hanno interessato la sostituzione o il ripristino di vecchi ponti e passerelle pedonali. Un quadro cantonale sullo stato di conservazione di queste opere per preparare i futuri investimenti non è disponibile. Per questo motivo nel corso dei prossimi quattro anni s'intende avviare con Ticino Sentieri un lavoro di localizzazione, valutazione e catalogazione dei manufatti che oltre a fornire un sicuro passaggio agli escursionisti rappresentano in diversi casi uno dei patrimoni artistici e culturali più apprezzati del nostro territorio.

### 6.4 Vie storiche

La Legge cantonale sui percorsi pedonali e i sentieri escursionistici stabilisce che il Cantone, nella definizione della rete escursionistica, deve per quanto possibile includere tratti di percorsi storici. In base a questo principio è in corso un'analisi allo scopo di individuare eventuali tratti storici che potrebbero rientrare nella rete escursionistica.

### 6.5 Aree di svago e rive laghi

Nel corso del prossimo quadriennio vi è l'intenzione di operare in maniera mirata con la segnalazione di alcune passeggiate a lago già esistenti. S'intende inoltre procedere con la verifica ed eventuale ottimizzazione delle reti di sentieri pianificate all'interno delle aree di svago di prossimità (scheda R9 del PD).

### 6.6 Itinerari da sistemare

Nel dettaglio le OTR prevedono di sistemare nel quadriennio 2016-2019 in particolare i seguenti itinerari:

Pool	Sentiero <sup>14</sup>
SOTTOCENERI	Alpe Foppa - Capanna Tamaro
	Materone - Sasso Rosso
	Denti della Vecchia - Capanna Pairolo
	Alpe di Serdena - Corte Lagoni - Passo di Pozzaiolo
	Alpe di Corgella - Corte di Mezzo
	Pian Passamonte - Motto della Croce
	Alpe Davrosio - Alpe Ladrim - Alpe Matro - Passo di Pozzaiolo
	Capanna Pairolo - Cima di Fjörina
	Monte Ceneri - Cima di Medeglia
	Signóra - Moncucco
	Monti di Roveredo - Motto della Croce
	Signôra - Moncucco
	Campione - Bissone
	Coldrerio - Mezzana

<sup>14</sup> Alcuni che erano inizialmente previsti per il quadriennio 2012-2015 saranno ripristinati nel corso di quello successivo.

<b>ALTO TICINO</b>	Cadagno di Fuori - Alpe Tom - Bocchetta Föisc
	Alpe Piota - Geira - Croslina
	Alpe Poltrinone - Alpe Revolte - Bocchetta Revolte
	Alpe Pontima - Alpe Sprüg
	Campra - Capanna Gorda
	Val Carassina - Capanna Adula CAS
<b>LOCARNESE E VALLE MAGGIA</b>	Cevio - Morela - Sascola
	Giorledo - S Chiuvasc
	Palagnedra - Pian Sciresa - Moneto
	Corona dei Pinci - Rasa
	Frescheina - Calascio
	Cimalmotto - Fontanella
	Maggia - Alpe Deva
	Vasasca - La Valle - Marcio
	Nimi - Valaa
	Lavertezzo - Lago Orgnana
	Lavertezzo - Cap. Borgna
	Monti di Vira - Poncino della Croce - Poncione dei Macelli - Alpe di Neggia
	Alpe di Neggia - Alpe Cedullo

Tab. 4: Itinerari da sistemare.

Gli interventi sono programmati inoltre di anno in anno in funzione dagli eventi meteorici e dallo stato di conservazione constatato sui singoli tratti. Alcuni itinerari non hanno potuto essere sistemati completamente durante il quadriennio in corso a causa di danni straordinari della natura (cfr. pt. 5.2.5) che giocoforza hanno occupato le squadre per molto tempo. Questi itinerari saranno sistemati durante il prossimo quadriennio.

## 6.7 Ricostruzione di sentieri degradati o danneggiati

I principali interventi di ricostruzione che s'intende affrontare sono i seguenti:

	<b>Interventi quadriennio 2016-19</b>	<b>Costo stimato (fr.)</b>
<b>SOTTOCENERI</b>	Btta Tamaro - Monte Magno	60'000
	Gandria - Brè	70'000
	Bellavista - Monte Generoso	100'000
	Arogno - Sighignola	55'000
	Rovio - Bellavista	35'000

<b>ALTO TICINO</b>	San Giacomo - All'Acqua	35'000
	Capanna Sponda - Cala - Doro	50'000
	Passo Soreda - Alpe Scaradra	45'000
	Garzott - Rafüsc	70'000
	Capanna Brogoldone - Alpe Motto	35'000

<b>LOCARNESE</b>	Remo - Corte di Didas	35'000
<b>E VALLE MAGGIA</b>	Fontana - Fiorasca	90'000
	Robiei - Lago Nero	35'000
	Sentierone Ai Piée - Ganne	30'000
	Monti Motti - Foppiana - Sassariente - Monti della Gana	50'000
	Brione - Capanna Osola	30'000
	Nuovo sentiero "Vecchio Ticino" a Magadino	115'000
<b>TOTALE LORDO<sup>15</sup></b>		<b>940'000</b>

Tab. 5: Costruzione, ricostruzione di sentieri degradati o danneggiati.

## 7. RICHIESTA DI CREDITO

Per far fronte alle esigenze del settore si chiede di concedere per il periodo 2016-19:

- un credito di 5.4 milioni di franchi per i lavori di conservazione e migioria della rete dei sentieri escursionistici, ossia 1,35 milioni l'anno a copertura delle attività della CCS e di Ticino Sentieri e a supporto dell'attività delle OTR.
- un credito di 0.6 milioni di franchi per singoli interventi di ricostruzione di sentieri interrotti o gravemente danneggiati.

## 8. PIANO DIRETTORE, LINEE DIRETTIVE E PIANO FINANZIARIO

### 8.1 Relazioni con il Piano Direttore

I contenuti del presente credito quadro sono coerenti con gli obiettivi del Piano direttore che oltre a confermare l'importanza della mobilità lenta (pedonale e ciclabile, scheda M10) e a rilanciarla quale elemento fondamentale per la qualità della vita dei residenti (scheda R10) e per l'attrattiva del Cantone dal profilo turistico, pone un particolare accento sul tema dello svago di prossimità (scheda R9) su quello delle rive lacustri (scheda P10).

Si fa riferimento in particolare agli obiettivi 6, 16, 18 e 26 del Piano direttore:

- Garantire la molteplicità d'usi e funzioni dei laghi e delle fasce lacustri attraverso una pianificazione unitaria e progetti mirati in grado di:
  - Migliorare la pubblica fruizione delle rive [...] (6);
- Promuovere, in particolare nel fondovalle e nella fascia collinare, una rete di spazi verdi per lo svago e il tempo libero, da integrare con la protezione della natura, l'uso agricolo e la gestione del bosco (16);
- Incentivare la complementarietà e una più equilibrata ripartizione modale tra i diversi mezzi di trasporto secondo il contesto territoriale e le loro caratteristiche tecniche, sostenendo in particolare:
  - il trasporto pubblico tra e negli agglomerati;
  - la mobilità combinata e il traffico lento;
  - la gestione coordinata dei posteggi negli agglomerati (18);

<sup>15</sup> La quota parte cantonale non supererà il credito richiesto di 0.6 milioni di franchi secondo il cap. 7.

- Promuovere il turismo e lo svago attraverso lo sviluppo di progetti e strutture intesi a favorire una fruizione sostenibile delle componenti naturali, culturali e paesaggistiche del territorio (26).

## **8.2 Relazioni con le Linee Direttive**

Il progetto presentato in questo messaggio dà continuità al perseguimento degli obiettivi fissati nelle Linee direttive per il periodo 2012-2015 nella Scheda n. 29 (energia, ambiente e territorio) lettera m) gestione del credito quadro per la sistemazione della rete e monitoraggio della qualità dei sentieri escursionistici di importanza cantonale e sarà parte integrante delle Linee Direttive 2016-19.

## **8.3 Relazioni con il Piano Finanziario**

La spesa complessiva per gli interventi proposti, pari a 6.0 mio di fr., è prevista nel Piano finanziario degli investimenti (PFI) alla funzione 6 Mobilità, settore 63 Trasporti, posizione 631 50 ed è collegata agli elementi WBS 767.55-1013 (migliorie), per un importo di 5.4 mio fr., e 767.55-1014 (costruzione e ricostruzione) per un importo di 0.6 mio fr. Eventuali entrate sono collegate al WBS 767.65-1006 (entrate costruzione).

Gli interventi di ripristino di sentieri danneggiati potranno essere oggetto di accordi specifici di finanziamento con i Comuni interessati.

La richiesta di credito non ha alcuna incidenza sui conti di gestione corrente dello Stato.

Non è previsto alcun potenziamento del personale dello Stato.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

## **CONCLUSIONE**

Con il presente messaggio questo Consiglio si è prefissato di:

- presentare al Gran Consiglio un quadro globale delle attività intraprese e previste per la conservazione e lo sviluppo del settore dei sentieri escursionistici;
- proporre i principali obiettivi per il prossimo quadriennio, che comprendono la messa a norma della segnaletica, l'introduzione di un nuovo applicativo per la pianificazione della segnaletica, la creazione di un registro dei manufatti e la presa in considerazione delle vie storiche e delle passeggiate a lago nella pianificazione della rete escursionistica;
- richiedere il finanziamento, al fine di poter proseguire con gli interventi intrapresi con i precedenti crediti.

I tre crediti quadro per la sistemazione, la miglioria e la costruzione dei sentieri escursionistici stanziati rispettivamente nel 2003, nel 2007 e nel 2011 hanno dato buoni frutti. La pianificazione della rete dei sentieri escursionistici si è conclusa nel 2007; lo stato dei sentieri è stato migliorato in modo sensibile così come la segnaletica. Numerosi interventi sono stati oggetto di sistemazioni di rilievo e si è anche potuto intervenire su sentieri danneggiati in modo importante. La gestione del settore sta progressivamente adottando strumenti informatici moderni ed è attiva la contabilità analitica.

La rete dei sentieri escursionistici costituisce un elemento centrale nella strategia di promozione del turismo cantonale e valorizza le sue diversificate peculiarità paesaggistiche, molto apprezzate e ricercate dai segmenti emergenti del mercato turistico. La promozione dell'escursionismo apporta inoltre benefici nel campo della salute pubblica, dell'occupazione e dell'economia rurale e forestale. Il sostegno a questa rete rientra pure nell'ottica di un miglioramento delle possibilità di svago della popolazione locale e si inserisce perfettamente nella politica di valorizzazione del territorio promossa dal Piano direttore cantonale. Il progetto in esame è inoltre coerente con la politica della mobilità integrata, volta a sviluppare le sinergie tra i diversi modi di trasporto e il loro contesto territoriale.

Visto quanto precede v'invitiamo a voler approvare la richiesta per lo stanziamento del credito complessivo per il periodo 2016-2019 di 6 milioni di franchi.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, N. Gobbi

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 6'000'000.- per il periodo 2016-2019 destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- richiamata la legge sui percorsi pedonali e i sentieri escursionistici del 9 febbraio 1994;
- visto il messaggio 1° luglio 2015 n. 7100 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

<sup>1</sup>È stanziato un credito di fr. 5'400'000.- per il periodo 2016-2019, destinato alla conservazione e alla miglioria dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale

<sup>2</sup>Il credito viene iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità.

### **Articolo 2**

<sup>1</sup>È stanziato un credito di fr. 600'000.- per il periodo 2016-2019, destinato alla ricostruzione dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale danneggiati.

<sup>2</sup>Il credito viene iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità.

### **Articolo 3**

Le entrate saranno accreditate alla corrispettiva voce d'entrata del conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità.

### **Articolo 4**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, questo decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.